



Giovedì  
→ **24.06.2021** **Sir András Schiff** pianoforte  
ore 21.00  
Hall del LAC



© Daniel Vass

## Sir András Schiff

«All'inizio c'è il silenzio, e la musica nasce dal silenzio. Poi arriva il miracolo delle forme varie e progressive che emergono dai suoni e dalle loro strutture. Dopo di che, ritorna il silenzio. E così proprio il silenzio è, in realtà, un presupposto della musica. Ma oltre a questo, la musica significa molto di più per me, personalmente, perché è la mia vita. Non può mai essere ridotta a un semplice punto di vista materiale, anche se sono stati fatti, e vengono tuttora fatti, ripetuti tentativi in tal senso. La musica ha essenzialmente a che fare con lo spirito e con lo spirituale».

Questa è la risposta alla prima delle molte domande che compongono il recente e affascinante libro *Musik kommt aus der Stille* (letteralmente: *La musica viene dal silenzio*) realizzato da Sir András Schiff in colloquio con Martin Meyer, giornalista e saggista zurighese già direttore del *feuilleton* della *Neue Zürcher Zeitung*.

«Tutta la musica è interpretazione» ha osservato Meyer, nelle note introduttive del libro. «Ogni testo musicale offre ai suoi lettori una guida e una direzione su come far nascere quella musica. Ma dietro ogni comando o notazione c'è l'immaginazione, ed è questa che porta la musica fuori dal suo silenzio – cioè dalla mera possibilità – fin nell'esecuzione del qui e ora. Pochi musicisti hanno pensato a questo processo, a come la musica passa dall'idea alla realtà, così intensamente e rigorosamente come András Schiff».

E proprio il continuo interscambio tra ideale e reale è una delle caratteristiche che hanno reso Sir András Schiff un artista unico nel panorama contemporaneo. Musicista, pedagogo e intellettuale a tutto tondo, Schiff è nato a Budapest nel 1953, ha iniziato a studiare pianoforte a cinque anni con Elisabeth Vadasz. Ha poi proseguito gli studi

all'Accademia Liszt (con Pál Kadosa, György Kurtág e Ferenc Rados) e infine a Londra con George Malcolm. Nel corso della carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra i quali la nomina a membro onorario del Beethoven-Haus di Bonn, la medaglia della Wigmore Hall di Londra, il premio Robert Schumann e la medaglia d'oro della Internationale Stiftung Mozarteum. È stato inoltre insignito della Croce al merito della Repubblica federale tedesca. Nel 1995, assieme a Heinz Holliger, ha fondato i Concerti di Pentecoste nella certosa di Ittingen, nel Canton Turgovia. Ospite delle maggiori orchestre e dei maggiori festival in tutto il mondo, nel 1999 ha fondato una propria orchestra da camera – la Cappella Andrea Barca – con cui collabora nel duplice ruolo di direttore e solista. Tra le sue incisioni di rilievo si ricordano l'integrale dei Concerti di Beethoven (con la Staatskapelle Dresden e Bernard Haitink), quella dei Concerti di Bartók (con la Budapest Festival Orchestra e Iván Fischer) e – recentissima – quella dei Concerti di Brahms (come direttore e solista con l'Orchestra of the Age of Enlightenment). Dal 2006 collabora con la casa editrice Henle al progetto di pubblicazione di tutti i Concerti per pianoforte di Mozart nella versione originale. È professore onorario nelle Università musicali di Budapest, Detmold e Monaco di Baviera.

Una carriera ricca di tappe e riconoscimenti, quindi, che lo hanno incoronato tra i maggiori virtuosi del nostro tempo. Ma – come ricorda Martin Meyer – «Schiff non è diventato un virtuoso per raggiungere fini privati. Già in gioventù aveva una profonda consapevolezza delle responsabilità delle proprie azioni: egli vede la musica come una combinazione non solo di lavoro e ricerca ma anche di spiritualità e coscienza, e tutto questo si esprime attraverso le opere dei maestri, da Bach a Haydn, da Mozart a Beethoven, da Schubert e Schumann a Brahms. La capacità di Schiff di combinare la tensione intellettuale con le qualità sensuali del suonare è singolare. In altre parole, quando sentiamo Schiff suonare, non possiamo fare a meno di riconoscere che una mente musicale veramente attenta non deve solo leggere la musica, ma anche considerarla, guidarla, persino litigare con essa per produrre una sonorità veramente grandiosa. Non si otterrebbe nulla se le molte intuizioni, ricerche, conoscenze e riflessioni coinvolte non portassero proprio a quel preciso suono».

Per LuganoMusica Sir András Schiff ha tenuto un récital nella stagione inaugurale del LAC (nel dicembre 2015), un concerto con la propria Cappella Andrea Barca nel gennaio 2019 e ha coordinato la scelta dei giovani musicisti del suo progetto Building Bridges che – nello scorso mese di marzo, sul nostro canale youtube ufficiale – hanno inaugurato l'offerta di LuganoMusica digital.

**Ringraziamo Max, Regina e Giuliano Sommerhalder e il Conservatorio della Svizzera italiana per la messa a disposizione del pianoforte.**

## Partner istituzionali



## Sponsor



## Fondazioni

Fondazione Vontobel

Fondazione ing. Pasquale Lucchini

Fondazione Lugano per il Polo Culturale

Fondazione Ernst-Göhner

The Laurence Modiano Charitable Trust

Fondazione Landis & Gyr

## Club Pentagramma

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

## Media Partner

Corriere del Ticino